

Vidal-Naquet, la storia come impegno

LUTTO È morto a 76 anni il grande storico francese. Fu studioso dell'antica Grecia e della democrazia ateniese e tutta la sua vita è stata una coraggiosa testimonianza in difesa dei diritti e della libertà

di Anna Tito

Studioso atipico e lungimirante, storico dell'antica Grecia di fama mondiale e militante impegnato del mondo contemporaneo, Pierre Vidal-Naquet, scomparso il 29 luglio all'età di settantasei anni, riconosceva che fra Platone e Jean Jaurès, eminente figura del socialismo complementarietà. Ha pubblicato degli studi fondamentali sui sistemi di rappresentazione nel mondo greco: fra gli altri *Mythe et tragédie dans la Grèce ancienne* (1972), *Il cacciatore nero* (tradotto da Editori Riuniti nel 1981), *Le monde d'Homère* (2000). Ma sempre, per lui, ricerca storica e impegno politico sono andati di pari passo. Dedicò il suo primo lavoro di antichista, nel 1964, a un fondatore

della democrazia, Clistene l'Ateiese. E non a caso, sosteneva che «se in quel periodo non fossi stato preoccupato del futuro della democrazia in Francia, non avrei scritto un libro sulla democrazia ateniese». Si era già distinto per la sua presa di posizione contro la guerra d'Algeria e la denuncia della pratica della tortura: la prima occasione gli venne dall'*Affaire Audin* - dal nome del matematico algerino comunista morto sotto tortura ma ufficialmente evaso di prigione e scomparso nel nulla - nel 1957; apparve poi *La torture dans la République* (1962). «Il fatto di dovermi occupare, in quegli anni, di democrazia per motivi di studio, mi permetteva di affrontare la questione algerina con maggiore serenità» ricordava.

Negli ultimi tempi, mentre dava alle stampe *Atlantide. Piccola storia di un mito* - frutto di mezzo secolo di ricerche passionante per spiegare la preistoria della civiltà greca e la cui traduzione italiana è prevista per l'autunno per i tipi di Einaudi - portava avanti un'ennesima campagna: quella per la «libertà della storia», contro la legge Gayssot che punisce la negazione dei crimini contro l'umanità. E questo in quanto la storia «non è un oggetto giuridico;

Ebreo, aveva perso entrambi i genitori ad Auschwitz. Si schierò contro la guerra d'Algeria e l'uso della tortura



Particolare de «La Scuola di Atene» di Raffaello. sotto, a sinistra, lo storico Pierre Vidal-Naquet

in uno Stato libero, non sta né al Parlamento né all'autorità giudiziaria definire la verità storica». Eppure fu fra i primi a contestare le tesi «negazioniste» sulle camere a gas, mobilitando, già sul finire degli anni Settanta, gli intellettuali europei contro le «falsificazioni della storia»: *Les assassins de la mémoire e Réflexions sur le génocide* apparvero rispettivamente nel 1987 e nel 1995. Insomma, intendeva il mestiere di storico come concezione del mondo, ma invitava i suoi allievi a diffidare delle fonti, a tenere

l'oggetto a una certa distanza, a non cedere alla faciloneria e alla demagogia, a tenere a bada i pregiudizi. Si trattava di un esercizio difficile e sul quale non sempre ebbe la meglio, lui che si definiva «un uomo appassionato che s'impegna, rivestito da uno storico che lo sorveglia molto da vicino, anzi, che dovrebbe sorvegliarlo molto da vicino». A «un uomo di verità» ha reso omaggio il ministro della Cultura Renaud Donnedieu de Vabres. Perché Vidal-Naquet ha sempre agito, fatto delle scelte alla ricerca della veri-

tà, nuda e cruda, senza mezzi termini. Dietro un aspetto burbero, si celava una straordinaria umanità, una

Fu tra i primi a contestare le tesi negazioniste ma è stato strenuo difensore della libertà dello storico

grande fiducia negli uomini e nel mondo. Lo avevamo incontrato per questo giornale a Parigi nel 2004. Era appena apparso il suo *Le choix de l'histoire* in cui ribadiva che «si può tentare di liberarsi dall'ossessione del passato, ma è inevitabile venime coinvolti». Raccontò che proveniva da una famiglia ebrea, colta e «dreyfusarda», partigiana dell'innocenza dell'ufficiale ebreo Alfred Dreyfus ingiustamente accusato di spionaggio nel 1894: «I miei mi avevano spiegato tutta la vicenda e questa ha fatto fin da allora parte integrante della mia memoria». Ne ricavò una lezione, non certo quella della sconfitta e dell'umiliazione, «ma piuttosto della vittoria, della convinzione che la giustizia e la verità possono vincere: nel caso di un ebreo ingiustamente perseguitato la verità aveva avuto la meglio sulla menzogna». Ci apparve come una prova di inguaribile ottimismo, per un uomo che aveva perso, appena adolescente, entrambi i genitori nel 1944 ad Auschwitz. E sempre «in nome della verità» firmò articoli e prefazioni per lo stato palestinese, e ancora, pochi giorni fa, ha aderito a una petizione contro la guerra d'Israele in Libano. Prima di congedarci, in quel pomeriggio a Parigi, gli chiedemmo di spiegarci il motivo per il quale aveva sottoscritto l'appello lanciato da alcuni intellettuali contro l'estradizione dell'ex terrorista Cesare Battisti: «Mi sono sbagliato» ammise lapidario. Niente giustificazioni, né mezzi termini, né tantomeno fraintendimenti. Riconosceva il suo errore e al tempo stesso ci insegnava che, nella ricerca della verità, nonostante tutti gli accorgimenti, si corre il rischio di giungere a conclusioni affrettate.

SCOPERTE Uno studio afferma che è scientificamente possibile «scompare»
Come nei fumetti: rendersi invisibili diventa realtà

■ Dopo che monsieur Mongolfier alla fine del '700 ha esaurito il sogno di Icaro, un altro dei grandi desideri dell'uomo sta per avverarsi: la capacità di rendersi invisibili. Lo afferma una ricerca coordinata da Ulf Leonhardt, professore di Fisica teorica all'Università scozzese St. Andrews. Incredibile a dirsi ma il meccanismo che potrebbe in un non lontano futuro consentire il «miracolo» è già noto ed è quello utilizzato da una celebre eroina dei fumetti: *Invisible woman*, dei Fantastici 4. «Lei guida la luce attorno a sé usando un campo di forza - spiega Leonhardt - ed è proprio questo che potrebbe essere fatto in pratica». L'invisibilità è un'illusione ottica che ci inganna facendoci credere che le cose non sono dove in realtà si trovano. «Se un fascio di luce - continua il professore - circolasse, proprio come fa l'acqua che scorre, un oggetto non si riuscirebbe a vederlo in quanto la luce «svierebbe» la visione attorno a quello stesso oggetto. La luce svierebbe la percezione». Si tratterebbe dunque dello stesso meccanismo ideato dagli autori della Marvel per scomparire curvi lo spazio e in questo modo possa curvare anche la luce e rendersi invisibile. Fino ad ora si tratta solamente di teoria ma Leonhardt assicura che gli scienziati stanno facendo progressi in un tipo particolare di materiali - i metamateriali (materiali artificiali con speciali proprietà) - che potranno essere usati per realizzare l'obiettivo dell'invisibilità. Una tecnologia - spiega il professore - che potrà essere utilizzata al più presto per deviare le onde radar o le emissioni dei cellulari.

AUTOMASTER ti regala le VACANZE!

ECOINCENTIVI FINO A 4.500 EURO E LA PRIMA RATA E' A GENNAIO!

MODELLO	TUTTO DI SERIE	COLORE	LISTINO	OFFERTA*	ECOINCENTIVO
COROLLA 1.4 16V 5 porte	9 airbag, ESP+TRC+BA, ABS con EBD, climatizzatore, stereo CD con 4 altoparl., computer multif.	NERO MET.	16.550,00	14.500,00	2.050,00
COROLLA 1.4 D4-D 5 porte SOL	Cambio aut. a sec., 9 airbag, ESP+TRC+BA, ABS con EBD, clima aut., cerchi lega, stereo CD con 4 altoparl., computer multif.	NERO MET.	19.150,00	17.000,00	2.150,00
COROLLA 1.6 16V SW	9 airbag, VSC+TRC+BA, ABS con EBD, climatizzatore, stereo CD con 4 altoparl., computer multif.	ARGENTO VET.	17.590,00	15.400,00	2.190,00
COROLLA 1.4 D4-D 3 porte	Cambio aut. a sec., 9 airbag, VSC+TRC+BA, ABS con EBD, clima, stereo CD con 4 altoparl., computer multif.	ARGENTO VET.	17.240,00	15.000,00	2.240,00
COROLLA VERSO 2.2 D4-D 5 posti	9 airbag, VSC+TRC+BA, ABS con EBD, clima, stereo CD con 5 altoparl., computer multif.	BLU VET.	22.250,00	20.000,00	2.250,00
COROLLA VERSO 1.8 16V 7 posti SOL	9 airbag, VSC+TRC+BA, ABS con EBD, clima aut., cerchi lega, stereo CD con 6 altoparl., computer multif., cruise control	BLU VET.	22.850,00	20.500,00	2.350,00
COROLLA VERSO 2.0 D4-D 5 posti	9 airbag, VSC+TRC+BA, ABS con EBD, clima, stereo CD con 6 altoparl., computer multif.	ARGENTO VET.	22.090,00	19.500,00	2.590,00
AVENSIS 1.8 16V SW	9 airbag, VSC+TRC+BA, ABS con EBD, clima aut., bizona, cerchi lega, stereo CD con 8 altoparl., computer multif.	GRIGIO SCURO MET.	22.700,00	20.000,00	2.700,00
AVENSIS 2.0 D4-D SW	9 airbag, VSC+TRC+BA, ABS con EBD, clima aut., bizona, cerchi lega, stereo CD con 8 altoparl., computer multif.	BLU VET.	24.400,00	21.000,00	3.400,00
AVENSIS 2.0 D4-D SW Luxury	9 airbag, VSC+TRC+BA, ABS con FRD, clima aut., bizona, int. pelle, cerchi lega, stereo CD con 8 altoparl., computer multif., cruise control, sedili elett.	ARGENTO VET.	26.400,00	21.900,00	

4.500

... MA SOLO FINO A FERRAGOSTO!

Automaster.

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

FERRARA Via Padova, 277 - Tel. 0532 466511
CENTO Via Canapa, 14 (incrocio via Ferrarese-via Modena) - Tel. 051 6831268